

Rassegna stampa Gennaio 2015

31 gennaio 2015 – La Gazzetta del Nord Barese pag. 49 – *Tartufo dell'Alta Murgia, un tesoro prelibato*

Tartufo dell'Alta Murgia un «tesoro» prelibato

Che lo si chiami al singolare «tartufo» oppure al plurale «tar-tufi» si capisce subito l'argomento, cioè uno di quei prodotti naturali tipici per il buongustaio, un fungo speciale, naturale e naturalmente biologico.

Il tartufo, conosciuto fin dagli antichi Sumeri, rappresenta, oggi più che mai, l'Alta Murgia, per hobby, ma un'eccellenza della tradizione gastronomica italiana. Nel Nord Barese la cultura del prezioso tubero si sta diffondendo, da qualche anno, grazie ai soci dell'«Associazione tartufo del Parco dell'Alta Murgia», sorta nel 2013 con l'intento di promuovere e diffon-

dere il tartufo murgiano ma, anche, per far conoscere meglio le peculiarità del prodotto mur-giano, tutelarlo al meglio e per tempo ha intrapreso l'attività di

E per questo, per meglio presentarsi al territorio, promuovere il tartufo murgiano, il suo territorio, le sue bellezze, l'Associazione Tartufo dell'Alta Murgia ha organizzato per il prossimo 14-15 marzo, a Corato, la prima «Fiera del Bianchetto dell'Alta Murgia».

«Il "bianchetto" ("Tuber magnatum" o tartufo bianco pregiato) è una delle specie che si trovano sulla nostra Murgia insieme al "Tuber aestivum" (tartufo estivo o scorzone) e al "Tuber aestivum uncinatum" (tartufo uncinato). Con la "Prima Fiera del Bianchetto" - spiega meglio Aldo Ferrante, tartu-faio e vice presidente dell'as-sociazione - vogliamo anche In-crementare, con una serie di iniziative parallele, gli scambi

commerciali tra la Puglia e al-tre regioni, pubblicizzare l'of-ferta turistica della Puglia in particolare del territorio cora-tino e murgiano».

Il 14 e 15 marzo avrà luogo la prima «Fiera del bianchetto dell'Alta Murgia»

